

VareseNews

Il primario donna: «Favorevole. È un metodo indolore e asettico»

Pubblicato: Venerdì 31 Luglio 2009

Rita Mancini è il **primario di ostetricia e ginecologia del Sant'Antonio di Gallarate**. L'unica donna, in provincia, a dirigere il reparto dove si parla di nascite ma anche di interruzioni di gravidanza. Alle sue spalle vanta il rilancio [del punto nascita di Angera](#) che, proprio sotto la sua direzione, ritrovò energia e vitalità.

Tra un intervento chirurgico e l'altro le abbiamo chiesto di commentare la notizia del giorno, l'introduzione della "pillola abortiva": « **Se prescindiamo dall'approccio morale** che attiene solo all'atto dell'interruzione in sé e per sé e quindi superiamo ogni giudizio etico, **non vedo quali problemi ci siano** nell'adottare una pillola che permette alla donna di interrompere la gravidanza in modo indolore, asettico e meno traumatizzante. Partendo dal presupposto che viviamo in uno stato laico e che dobbiamo nutrire rispetto per gli altri, io non capisco perché si possa avere una posizione contraria a questa pillola che è molto utilizzata all'estero, è stata testata, è un farmaco noto. Certo, ha le sue controindicazioni, va utilizzata sotto stretto controllo medico e con le debite accortezze. Ma quale farmaco è privo di effetti collaterali? Mi fa arrabbiare chi mette in guardia dal suo utilizzo per gli effetti che comporta. Ribadisco, se limitiamo il discorso alla scienza, togliendo completamente la questione etica e morale, allora non posso che dirmi favorevole all'introduzione della pillola»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it